PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 9 - numero 1624 di mercoledì 10 gennaio 2007

Citta' a misura di bambino?

Presentato il decimo rapporto di Legambiente sulle politiche per l'infanzia delle città capoluogo di provincia. Prime in classifica Torino, Ravenna, Firenze e Roma.

Pubblicità

Presentato il decimo rapporto di Legambiente sulle politiche per l'infanzia delle città capoluogo di provincia. La classifica valuta le forme di partecipazione avviate per gli under 14, le strutture dedicate alle politiche per l'infanzia, i servizi e le iniziative di aggregazione e di animazione culturale. Prime in classifica Torino, Ravenna, Firenze e Roma.

La classifica di Ecosistema Bambino viene stilata in base ai dati - relativi al 2005 - che le stesse amministrazioni forniscono rispondendo al questionario redatto da Legambiente, che valuta le forme di partecipazione avviate per favorire un ruolo attivo dei bambini nella città, le strutture dedicate alle politiche per l'infanzia, il rapporto di collaborazione tra amministrazione comunale e associazioni no profit, i servizi e le iniziative di aggregazione e di animazione culturale.
Gli incontri con il sindaco (il 58% delle città ha appuntamenti periodici tra primo cittadino e bambini), i consigli comunali dei ragazzi (56%) e la consultazione dei ragazzi sulle politiche urbane (45%) sono gli strumenti di partecipazione più utilizzati dalle amministrazioni per dar voce ai giovanissimi. Sul fronte delle strutture e dei progetti culturali si prediligono le ludoteche (71%) e le mostre (58%) mentre tra le iniziative di comunicazione e di gioco ci sono feste all'aperto (77%), rassegne di cinema e teatro (76%), corsi e laboratori (77%).

Partecipazione, aggregazione e strutture dedicate agli under 14 sono la ricetta del successo delle prime in classifica, nell'ordine Torino, Ravenna, Firenze e Roma.
Seguono nella fascia più alta (buono) ben 9 città: Pesaro, Genova, Modena, Parma, Reggio Emilia, Ferrara, Piacenza, Napoli e Udine.

Il primo posto di Torino è frutto di un progetto antico, stabile e consolidato di formazione dei cittadini bambini.
E se si può parlare di conferme anche per Ravenna e Firenze, va sottolineato invece il salto di Roma, che ha sviluppato la partecipazione dei più giovani non solo con manifestazioni e iniziative temporanee ma con strutture permanenti e qualificate.
Da sottolineare anche il balzo in avanti di Napoli - dodicesima nella fascia del buono dalla cinquantatreesima posizione dello scorso anno - grazie all'avvio di progetti di partecipazione e di cittadinanza attiva degli under 14.

Sono 12 le città nella fascia del discreto, tutte del nord e del centro, ad eccezione di Caltanissetta - contro le 31 della scorsa edizione. A dimostrazione, secondo Legambiente, della forbice acuita dalla politica dei tagli, ma anche dello scarso impegno delle amministrazioni comunali del sud. E' sintomatica, in questo senso, la retrocessione di Caltanissetta (da decima a venticinquesima) sempre ben posizionata in passato e fiore all'occhiello del meridione.

La classifica (file PDF, 82.1 Kb)
Il Dossier Ecosistema Bambino 2007 (PDF, 240.6 Kb)

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.